

Pel r'illuminazione della nuova via che mette in piazza della Bollente, offerse spontaneo il proprio concorso la ditta Armando Raggio concessionaria dell'officina a gaz, la quale volle così contribuire a rendere più bella ed attraente nella sua inaugurazione, la nuova strada. Un elogio poi va fatto al capo delle officine sig. Ferrari, il quale con prontezza ed eleganza dispose l'occorrente per l'illuminazione.

Il getto d'acqua nello square dell'Asilo — Contemporaneamente al monumento a Vittorio Emanuele ed al porticato sorto in luogo dell'antico ghetto, anche la novella condotta d'acqua potabile ha fatto la sua comparsa durante la fiera in forma di un altissimo getto nel giardino dell'Asilo. L'acqua, elevantesi sino al cielo, in colonna serrata ricadente poi in minutissima pioggia era di un effetto insuperabile.

Intanto siamo lieti di poter constatare che la condotta dell'acqua ha fatto buonissima prova. Altro non resta che stabilirne nei vari punti della città le fontanelle per uso pubblico, ciò che si farà poco alla volta durante l'inverno.

Il monumento a Vittorio Emanuele è stato scoperto senza solennità di sorta. La sera di mercoledì, alla luce delle torcie a vento, venne tolto lo steccato eretto attorno al monumento, il quale apparve così agli occhi degli astanti. Esso nel suo complesso, già lo abbiamo detto, è abbastanza bello: lungi dal fare sulla Piazza delle Nuove Terme, quella meschina figura che da alcuni si andava predicando, si presenta invece molto bene, ed appaga l'occhio. La statua, che riproduce, se non con perfetta, almeno con molta rassomiglianza, la figura del Re galantuomo, e lo rappresenta nell'atto che si dispone a leggere al Parlamento, radunato per la prima volta a Roma, il discorso della Corona, è un pregevole lavoro artistico, e tale fu riconosciuto anche da moltissimi, i quali non potevano indursi a credere che colla piccola somma spesa, si potesse avere un'opera la quale rispondesse all'esigenze dell'arte. Parve un po' stretto il basamento in marmo su cui poggia la statua, ma tale inconveniente, se così può chiamarsi, nulla toglie al buon effetto che fa, considerato nel suo complesso, il monumento il quale è ben lungi dal far torto ad Acqui, che, ad onorare la memoria del padre della patria l'ha innalzato. Una cancellata in legno circonda il monumento, ma essa non è che provvisoria; fra non molto sarà sostituita da una cancellata in ferro, da cui statua e basamento ritrarranno maggiore eleganza. Feste d'inaugurazione, come abbiamo detto, non se ne ebbero, essendo prevalsa l'idea di non fare cosa alcuna, giacchè non si potevano, come sarebbe stato necessario, fare cose grandiose. Solo alla sera le finestre del Casino Sociale, e gli archi del Caffè Nuove Terme furono illuminati a palloncini, e la banda musicale suonò davanti al monumento, fra gli applausi, la marcia reale.

La nuova via fronteggiata da portici che è chiusa da una parte dal monumento della Bollente e dall'altra dalla via Nuova, era l'altra sera e ieri sera illuminata, a festeggiarne l'apertura. La nuova strada non è lunga, ma in compenso è riuscita assai

bella e comoda. I moltissimi forestieri venuti in Acqui per la fiera, non rinfiavano dal lodare il bel lavoro compiuto, degno in tutto e per tutto di una città di ben maggiore importanza che la nostra non sia. Gli elogi sono davvero meritati, tanto più se si pensa allo stato miserando in cui quella località, divenuta ora una delle più belle di Acqui, si trovava. Fu una vera trasformazione, quella che in pochi anni si fece, abbattendo ad una ad una luride catapecchie, memoria triste di tempi passati che più non torneranno, e sostituendovi due eleganti fabbricati che abbelliscono la città e danno un più giovanile aspetto alla via Nuova, la quale di nuovo non ha ormai più che il nome, destinato anch'esso a scomparire.

Nozze — L'altro giorno vennero celebrate a Venezia, le nozze del sig. Giovanni Bistolfi, nostro collaboratore, colla gentile signorina Ermenegilda Colpo, gentile cultrice dell'arte del canto e della musica, e appartenente ad una distintissima famiglia della Serbia. Ai novelli sposi le nostre più sincere congratulazioni.

Ringraziamento — Dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Università Israelitica d'Acqui, riceviamo:

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Interesso la gentilezza di V. S. Preg.ma, a voler rendere di pubblica ragione nel giornale dalla S. V. con senno e patriottismo diretto, che il signor Ottolenghi Jona, la cui carità è inesauribile, ha elargito lire due mila a scopo di beneficenza, a pro' dei bisognosi suoi correligionari di questa città, e che il Consiglio di Amministrazione Israelitica in sua seduta straordinaria del 24 corrente, ha già provveduto a che vengano pienamente soddisfatte le benefiche intenzioni del filantropo donatore.

Del favore le anticipo i miei ringraziamenti.

Dev. Servo

Il Presidente dell'Università Isr.
Ottolenghi Moise Sanson

La strenna del Fischietto per l'anno 1887 che si pubblicherà nei primi giorni di dicembre prossimo, oltre al testo e disegni di Amato, Caronte, Chessa, Dalsani e Rossi, conterrà 24 pagine di Camillo: **Il Fischietto in Spagna.**

Il prezzo è di lire 2.

L'assicurazione a termine fisso — Alla nascita di una figlia, il sig. conte G. L. D. S. di Milano, di anni 30, acquistò dalla Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni generali sulla vita dell'Uomo un capitale di L. 60,000 mediante il pagamento di un premio di L. 2652 annue, condizionato questo pagamento del premio, alla di lui esistenza. Il capitale di L. 60,000 dovrà essere pagato fra 18 anni a lui o alla famiglia, o di lei eredi coll'eventuale aumento degli utili; ma se egli premorisse alla scadenza del contratto, cesserà la corresponsione del premio, rimanendo la Compagnia obbligata alla scadenza del contratto a pagare il capitale di L. 60,000. In questo modo ha costituito la dote della figlia, o un capitale che verrà pagato a lui stesso, o alla vedova, o agli eredi, se la figlia o egli stesso premorisse alla scadenza del contratto.

La Reale Compagnia ha tariffe molto convenienti per questi contratti. Le Giurie per

le sezioni « Previdenza » alle Esposizioni di Milano 1881, di Lodi 1883, Torino 1884, le assegnarono ognuna una Medaglia d'Oro.

Per ischiarimenti ed informazioni dirigersi agli Agenti della Reale Compagnia in questa Città, signori BERTOLOTTI e SUTTO.

Stato Civile d'Acqui

dal 20 al 27 Novembre 1886.

Nascite — Ravera Luigi Michele Giuseppe di Angelo e Allemani Angela — Raviola Giuseppina Onorina di Andrea e Ghione Luigia — Trincherio Carmelina Marietta di Guido e Bistolfi Delfina — Penengo Ambrogio di Pietro e Aceto Teresa — Benazzo Guido di Angelo e Benzi Giulia — Leoncino Giuseppe di Felice e Bolla Lucia — Carozzi Stefano Carlo di Domenico e Benazzo Carolina — Montalenti Gerolamo Biagio Enrico di Alessandro e Sindoni Giuseppina — Bruzzo Maria Caterina di Giuseppe e Moretti Eugenia — Ferrere Cornelia Caterina di Guido e Caraccia Carlotta.

Decessi — Bistolfi Antonia d'anni 2 d'Acqui — Miselli Eugenia d'anni 2 d'Acqui — Garbarino Maria d'anni 51 contadina di Mornese — Garbarino Lucia d'anni 63, donna di casa d'Acqui.

Matrimoni — Bersani Francesco, carrettiero di Strevi e Gatti Francesca, cucitrice d'Acqui — Camera Francesco, contadino di Roccagrimalda e Viotti Maria Geltrude, contadina di Cremolino — Morelli Guido Lorenzo muratore d'Acqui e Assandri Effisia Maria, cappellaia d'Acqui — Sutto Luigi Gio. Luigi Valentino, contadino d'Acqui e Solia Maria Maddalena, contadina di Melazzo — Boccaccio Gio. Agostino, contadino di Maranzana e Botto Maria Annunziata contadina di Moirano — Ivaldi Angelo Maria, proprietario di Strevi e Cortesogno Angelica, benestante di Morbello — Ecosse Bartolomeo, contadino di Cavatore e Ferrando Rosa contadina di Trisobbio — Picollo Giuseppe Pietro Gio., contadino d'Acqui e Rinaldi Maria Cristina, contadina d'Acqui.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.

GIULIA ANGELO Gerente Responsabile.

AVVISO

Il sottoscritto, essendosi stabilito in questa città, corso Bagni, casa Baratta, fa noto al pubblico che tiene aperto il proprio gabinetto tutte le ore del giorno.

Esso presta la sua opera secondo i migliori e più recenti sistemi, curando le malattie Odontalgiche e risparmiando in molti casi l'estrazione dei denti.

Cura pure lo sviluppo dei denti nei ragazzi e ne raddrizza i mal nati.

Sostituisce denti e dentiere artificiali ed eseguisce qualunque altra operazione odontalgica colla massima facilità e destrezza.

Richiesto si reca pure a domicilio.

Zucino G. B.

Chirurgo Dentista Meccanico.

Non più geloni!!

coll'uso del *Balsamo Amitermino* del signor Frammolini d'Aquila.

Non più Calli!!

coll'uso dell'*Appiamatilo*, di De-Ambrosis (Milano).

Non più tosse!!

coll'uso delle Pastiglie del *Dover* (Losi in Firenze), coll'uso delle Pastiglie *Catramina*, miracolose.

Non più mal di testa, nevralgie, ecc.
coll'uso delle miracolose *Pillole Indiane*.

 **Il tutto premiato con medaglie.** 

Grande assortimento di Profumeria e Cioccolato. *Fichi e Prune* da cuocere, *Prune Provenza, Malaga, Datteri*, Penne e matite, Spegna candele *automatici*, Bottoni, a macchina, Spille, Risotterie.

Deposito Lingerie Americane.

Deposito *Colori per vini* garantiti innocui.

Drogheria S. OTTOLENGHI, Via Maestra, di fianco al lattaiu Gallarotti.